

ISTITUTO COMPRENSIVO DI REGGIOLO

Scuola secondaria di Primo grado – classe II^A

Insegnanti referenti: **Elisa Pozzi** (Lettere e Storia), **Cristiana Califano** (Arte e Immagine)

Titolo del progetto: *Matilde di Canossa: Contessa e Regina*

Breve descrizione del progetto

Presentazione del Progetto alla Classe II A dell'Istituto Comprensivo di Reggio, Scuola Secondaria di 1° Grado.

- Si è affrontato il tema proposto con la classe (20 studenti), iniziando con la spiegazione del contesto storico in cui visse Matilde di Canossa: 1046-1115.
- Si è analizzato la figura di Matilde insieme alla famiglia dei Canossa e al ruolo da essi svolto nella politica italiana del tempo.
- Si è proceduto a chiarire alcuni aspetti di Matilde, soffermandosi sui momenti principali della sua vita.

Finalità generali

- Far comprendere le profonde motivazioni dei rapporti di causa-effetto insite negli eventi storici;
- portare i ragazzi all'apprezzamento delle vicende storiche locali che si innestano in quelle più generali;
- alimentare una collaborazione fra docente e allievo nelle azioni di ricerca, meno consuete nello svolgimento tradizionale del programma annuale di Storia ma in questo caso facilitate dall'interesse per la partecipazione ad un Concorso pubblico;
- favorire la collaborazione fra docenti (di Artistica e di Lettere) che hanno insieme sviluppato i percorsi didattici necessari allo svolgimento del Progetto.

Obiettivi di apprendimento

- Fare conoscere anche ai ragazzi di Reggio un importante momento storico, con l'approfondimento di alcuni aspetti di storia locale, inserite nel contesto più ampio dell'Italia e dell'Europa: la vita di Matilde di Canossa, figlia di Beatrice e Bonifacio, i quali acquistarono la corte di Reggio (1044, 14 maggio); il passaggio di Matilde e il papa Gregorio VII in quel di Bondeno di Roncore, in territorio reggionale; le sue permanenze, testimoniate dai documenti, in questa località, che divenne il luogo prediletto nell'ultimo anno di vita (nov. 1114-luglio 1115).
- Intrecciare la figura di Matilde con le altre donne dell'epoca, rilevando l'iniziale affermarsi del potere femminile nel M.E. (Adelaide di Savoia, Matilde imperatrice, Agnese ecc.).
- Approfondire le problematiche storiche insieme allo sviluppo dei diversi poteri in campo: imperiale, papale, vescovile, signorile.

Contenuti

- Il Medio Evo e i suoi caratteri; il feudalesimo, il vassallaggio, l'Italia nei rapporti con l'Impero tedesco dopo il Mille; il problema della Riforma della Chiesa e la lotta per le Investiture; la figura di papa Gregorio VII e il "Dictatus Papae" (1075); la scomunica di Enrico IV (1076) e la riconciliazione a Canossa attraverso la mediazione di Matilde. L'inganno dell'imperatore contro la cugina e il papa sul Po e la decisione della contessa di allearsi con la Chiesa contro le pretese di Enrico IV. Gli scontri, le battaglie, la vittoria finale di Matilde e la sua nomina a Vice Regina d'Italia in Bianello (1111). I suoi ultimi anni a Bondeno di Roncore (Bondanazzo di Reggio), e la morte che la colse il 24 luglio

1115. Sua sepoltura a S. Benedetto Po, dove rimase fino al 1633, quando papa Urbano VIII volle a Roma le sue spoglie. Venne sepolta in S. Pietro, dove nel 1645 il Bernini ne costruì il sepolcro, con la scultura della contessa (2^a colonna a destra entrando nella Basilica).

- Conoscenza delle tecniche di scrittura, decorazione e rilegatura dei documenti in epoca medievale.

Metodologia

- Si è proceduto con la iniziale spiegazione (letture, visione di filmati ecc.) dell'argomento da sviluppare;
- Si è fatto lavorare in gruppi gli studenti, con appunti, schede, libri e immagini che hanno individualmente approfondito e collegato, apportando ciascuno un personale contributo;
- Visione di filmati relativi a Matilde e al periodo storico in oggetto;
- Visita al luogo di Bondeno di Roncore (corte Bondanazzo di Reggiolo), anche se in parte condizionato dall'inagibilità degli edifici in conseguenza del terremoto del maggio 2012.
- Periodiche interrogazioni del lavoro svolto.
- Richiesta di brevi relazioni e sintesi del lavoro di ricerca svolto settimanalmente.
- Laboratori artistici degli studenti, divisi per gruppi.
- Produzione di un cortometraggio in costume.

Strumenti

- Video relativi alla vita di Matilde e della famiglia dei Canossa.
- Libri su Matilde (Donizone, "Vita Mathildis"; P. Golinelli, "Storia di Matilde di Canossa"; F. Canova e altri, "Documenti e Lettere di Matilde" traduz. italiana delle pergamene originali).
- Predisposizione dei due momenti essenziali del progetto: stesura dei temi singoli inseriti in sintesi nel libro pergameneato con scrittura gotica, ed elaborazione di una recita teatrale in costume d'epoca, accompagnata da musiche, danze e testi prodotti dagli alunni.
- Per la realizzazione del codice miniato sono stati utilizzati i seguenti materiali: carta pergameneata, carta trattata similpelle, inchiostro di china, tratto *pen*, stencil caratteri medioevali, colori acrilici, primer, spago, colla vinilica, colla di coniglio.

Verifica

A termine del lavoro, che ha visto prolungarsi in alcuni mesi l'attività di ricerca, didattica, studio ecc. si è proceduto ai due momenti di verifica: il primo, con l'insegnante di Lettere che ha fatto svolgere i testi e li ha corretti (temi e riflessioni recitate nel cortometraggio); il secondo, con la produzione del libro pergameneato esaminato dalla collega di Ed. Artistica.

I diversi contributi di ogni alunno sono stati verificati singolarmente e nel contesto del lavoro di gruppo, svolto con passione e interesse. I prodotti finali sono stati quindi consegnati in tempo utile per la presentazione a Bologna.

Valutazione

I lavori prodotti dalla classe II A di Reggiolo sono stati valutati insieme dalle due colleghe, che hanno registrato una particolare collaborazione degli alunni nello svolgimento della ricerca. Hanno constatato l'aiuto reciproco manifestato dagli studenti nel corso delle indagini conoscitive delle problematiche affrontate. Si sono rilevate altresì individuali attitudini di alcuni allievi sia nel corso del progetto sia durante l'esecuzione dello stesso: temi svolti, testi recitativi, espressività espositiva, scelta dei costumi.